

DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA dei SOCI

N. 3 DEL 27/02/2026

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI SALUTE 2024/2026 - APPROVAZIONE

L'anno 2026 (duemilaventisei) il giorno 27 (ventisette) del mese di febbraio alle ore 10:15 presso la sede della SdS, in Via Gramsci n. 561 a Sesto Fiorentino, a seguito di apposita convocazione, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società della Salute così composta:

Ente Rappresentato	Nome e Cognome	Carica	QUOTE	Presenti	
				SI	NO
Azienda USL Toscana Centro	Andrea Francalanci	Delegato	33,33%	X	
Comune di CALENZANO	Simona Pieri	Delegato	5,62%	X	
Comune di CAMPI BISENZIO	Lorenzo Ballerini	Delegato	14,82%	X	
Comune di LASTRA A SIGNA	Anna Maria Di Giovanni	Delegato	6,47%	X	
Comune di SCANDICCI	Yuna Kashi Zadech	Delegato	16,25%	X	
Comune di SESTO FIORENTINO	Camilla Sanquerin	Delegato	15,72%	X	
Comune di SIGNA	Marcello Quaresima	Delegato	6,16%	X	
Comune di VAGLIA	Marinella Rocchi	Delegato	1,63%	X	

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Presidente Camilla Sanquerin con l'assistenza, quale Segretario, della dott.ssa Gabriella Messina;

Constatata la regolarità della seduta, essendo rappresentato il 100% delle quote, il Presidente invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

L'ASSEMBLEA

VISTI gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del Consorzio SdS ai sensi della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., come sottoscritti in data 22/06/09 da tutti gli enti aderenti con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Calenzano Dott.ssa Samantha Arcangeli;

DATO ATTO:

- che la forma giuridica assunta è il consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del decreto legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267, tra l'Azienda USL Toscana Centro e i Comuni della Zona Fiorentina Nord-Ovest;
- del recesso dal Consorzio da parte del Comune di Fiesole, di cui alla deliberazione Assemblea dei Soci n. 28 del 29.12.2017 a far data dal 1.1.2018;

RICHIAMATO il decreto del Presidente 17 febbraio 2025, n. 1, con il quale è stato confermato Direttore della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest il Dott. Andrea Francalanci;

RICHIAMATI:

- l'art. 21 (*"Piani integrati di salute"*) della legge regionale n. 40/2005 (*"Disciplina del servizio sanitario regionale"*) e ss.mm.ii., e in particolare:
 - il comma 1: *"Il piano integrato di salute (PIS), in coerenza con le disposizioni del piano sanitario e sociale integrato regionale, del piano di area vasta e del piano attuativo locale, è lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello zonale"*;
 - il comma 3: *"Il PIS è approvato dalla conferenza zonale integrata o dalle società della salute ove esistenti, e si coordina e si integra con il piano di inclusione zonale (PIZ) di cui all'articolo 29 della l.r. 41/2005, ed è presentato nei consigli comunali entro trenta giorni dalla sua approvazione"*;

- il comma 4: *“In caso di accordo con la conferenza zonale dei sindaci il ciclo di programmazione del PIS può assorbire l’elaborazione del PIZ”;*
- il comma 5: *“Ai fini del coordinamento delle politiche sociosanitarie con le altre politiche locali in grado di incidere sullo stato di salute della popolazione e dell’integrazione fra i diversi strumenti di programmazione locale, il procedimento di formazione del PIS prevede il raccordo con le competenti strutture organizzative delle amministrazioni comunali interessate e la consultazione con le associazioni di volontariato e tutela, le cooperative sociali e le altre associazioni del terzo settore”;*
- il comma 6: *“Il PIS ha durata analoga al ciclo di programmazione sociale e sanitaria integrata regionale e la parte operativa zonale - il Piano Operativo Annuale (POA) - è aggiornata annualmente ed è condizione per l’attivazione delle risorse di cui all’ articolo 29, comma 5, della l.r. 41/2005”;*
- il comma 7: *“La Giunta regionale elabora linee guida per la predisposizione del PIS e per la sua integrazione con il PIZ”.*
- l’art. 71 sexies (*“Assemblea dei Soci”*) della legge regionale n. 40/2005 (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*) che al comma 5 recita: *“L’approvazione degli atti di programmazione, tra cui la proposta del PIS, avviene previo parere dei consigli degli enti locali, da esprimere entro trenta giorni dal loro ricevimento e, nel caso di SdS, partecipano all’assemblea per l’approvazione dell’atto anche gli enti che non aderenti al consorzio”;*
- l’art. 29 (*“Piano di inclusione zonale”*) della legge regionale n. 41/2005 (*“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*), e ss.mm.ii., e in particolare:
 - il comma 4: *“Il PIZ è approvato dalla conferenza zonale dei sindaci di cui all’articolo 34, ovvero dalle società della salute, ove esistenti, e si coordina con le altre politiche socio-sanitarie integrate a livello di zona-distretto nell’ambito del piano integrato di salute di cui all’articolo 21 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale)”;*
 - il comma 5: *“Il PIZ ha durata analoga al ciclo di programmazione sociale e sanitaria integrata regionale. La parte attuativa del PIZ viene aggiornata annualmente ed è condizione per l’attivazione delle risorse ricomprese nel fondo sociale regionale”;*

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 24, comma 4, della legge regionale n. 40/05, e ss.mm.ii., nell’ambito delle Zone in cui è attiva la Società della Salute, il ciclo di programmazione del Piano Integrato di Salute assorbe l’elaborazione del Piano di Inclusione Zonale;

RICHIAMATI altresì:

- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026, e in particolare:
 - il punto 1.1: *“Il quadro di riferimento normativo programmatico per la stesura del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale è composto da una cornice di norme, di atti di programmazione, di piani e programmi che nascono dai livelli internazionali, europei, nazionali e regionali”;*
 - il punto 2: *“Le sfide del modello toscano per un’assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale pubblica e universalistica composte da sette obiettivi generali”;*
 - il punto 3: *“Fattori di crescita e azioni trasversali”;*
 - la sezione seconda: *“Obiettivi Specifici in riferimento agli Obiettivi Generali e ai Fattori di crescita e Azioni trasversali”;*
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 900/2025 (*“Linee guida per la predisposizione del Piano Integrato Sociale e per la sua integrazione con il Piano Integrato Zonale (art. 21 comma 7 L.R. n. 40/05)”*)

DATO ATTO altresì che, ai sensi della succitata deliberazione della Giunta Regionale n. 900/2025, il Piano Integrato di Salute 2024-2026 si compone da quattro sezioni:

- la sezione conoscitiva, che è composta da due elementi: a) il Profilo di Salute, che rappresenta la base conoscitiva dei bisogni e dei processi di salute che investono l’ambito territoriale zonale; b) il Profilo dei Servizi, che descrive la rete dei servizi e degli interventi attivati dall’ambito territoriale con indicazione delle loro capacità in termini di prestazioni e attività erogate e ne evidenzia i relativi fabbisogni;
- il dispositivo di piano, che costituisce la sezione in cui vengono esposti in modo sistematico gli elementi della programmazione strategica del Piano Integrato di Salute, composta da cinque parti specifiche: a) le

Linee strategiche pluriennali; b) gli Obiettivi di salute; c) il Budget integrato di programmazione; d) l'Ufficio di Piano; e) il Percorso di partecipazione;

- la programmazione operativa annuale, che costituisce la sezione attuativa del Piano Integrato di Salute, viene aggiornata con cadenza annuale ed è composta da due parti: a) i Programmi operativi; b) le Schede di attività;
- il monitoraggio e la valutazione, che costituiscono la sezione del Piano Integrato di Salute dedicata alla verifica delle azioni programmate, composta da due parti: a) il Monitoraggio, che riguarda lo stato di attuazione delle Schede di attività relative all'annualità precedente; b) la Valutazione, che riguarda il grado di raggiungimento degli obiettivi di pianificazione individuati su base pluriennale dal Piano Integrato di Salute e che sarà sviluppata a partire dagli anni successivi al 2026;

PRESO ATTO:

- della deliberazione dell'Assemblea dei Soci 27 novembre 2025, n. 20, con la quale sono stati definiti gli indirizzi per l'individuazione delle linee strategiche pluriennali;
- che il PIS sarà presentato ai Consigli dei Comuni consorziati nel mese di marzo 2026;
- che il PIS è stato condiviso e concertato con gli organismi di partecipazione della Società della Salute;

per i motivi esposti in narrativa e qui integralmente richiamati:

DELIBERA

1. di approvare il Piano integrato di Salute 2024-2026, di cui sono parte integrante e sostanziale il "Profilo di Salute 2026", il "Profilo dei Servizi", il "Dispositivo di piano" e il "Piano Operativo Annuale 2026";
2. di procedere alla condivisione del PIS con i Consigli Comunali dei Comuni consorziati nella Società della Salute;
3. di dare atto che il succitato "Piano Operativo Annuale 2026" è stato elaborato secondo la metodologia prevista nelle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1339/2019, attraverso la modulistica informatizzata predisposta dal settore regionale competente della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale mediante l'utilizzo del software PROWEB2.0 e che il materiale completo e dettagliato è conservato agli atti della Società della Salute.

Il presente verbale di deliberazione viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Camilla Sanquerin

IL DIRETTORE
Dott. Andrea Francalanci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale SdS.

IL SEGRETARIO
D.ssa Gabriella Messina